



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 5 del 21/01/2016

CONSORZIO BONIFICA TERRE D'APULIA

Esproprio.

Ordinanza di Deposito delle indennità espropriative relative alle aree interessate dai "Lavori di ripristino della continuità idraulica della Lama Badessa. Programma operativo FESR 2007-2013 - Asse - Linea di intervento 2.1 - Azione 2.1.2." per le Ditte non concordatarie presso la Cassa Depositi e Prestiti.

CUP: D59H11000430006 - CIG: 364503278E

L'AUTORITA ESPROPRIANTE

(Titolarietà Poteri Espropriativi ex Art. 9 comma 6 Legge Regionale 13 marzo 2012 n. 4)

VISTA la legge Regionale 11.05.2001 n. 13;

VISTA la legge 07.08.1990 n. 241.,

VISTA la legge 08.06.2001 n. 327, e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3/2005;

VISTA la legge regionale 13 marzo 2012 n. 4;

PREMESSO che:

- con Deliberazione commissariale n. 67 del 15/4/2011 veniva approvato il progetto definitivo del "Lavori di ripristino della continuità idraulica della Lama Badessa" predisposto dal Servizio Tecnico ed inoltrato alla Regione Puglia - Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle OO.PP. - Servizio Tutela delle Acque unitamente alla richiesta di ammissione a finanziamento nell'ambito di attuazione del programma operativo FESR 2007/2013 asse II - linea di intervento 2.1;

- con Deliberazione n. 1774 del 2/08/2011 la Giunta Regionale ammetteva a finanziamento il progetto;

- con nota prot. A00075/3732 del 16/11/2011 il Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia notificava il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione e Consorzio, quest'ultimo individuato quale soggetto attuatore nonché beneficiario del contributo finanziario;

- il suddetto Disciplinare è stato sottoscritto dalle parti in data 9/11/2011;

- espletate le procedure di gara, con Deliberazione commissariale n. 209 del 20/05/2015 è stato approvato il progetto esecutivo presentato dall'Impresa aggiudicataria dei lavori (D.L. 163/2006 - art. 176

- comma 3 - lettera b);
- con Deliberazione commissariale n. 217 del 22/05/2015 è stata dichiarata, ai sensi degli artt. 12-13 del DPR 86/2011 n. 327, la pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere in oggetto e la immediata disponibilità delle aree interessate mediante procedura di occupazione di urgenza senza la preventiva apposizione del vincolo preordinato all'esproprio giusta L.R. 3/2005 art. 8 e s.m.i. in quanto trattasi di opere di difesa del suolo che non pregiudicano la destinazione prevista;
- di quanto dichiarato con la Deliberazione su indicata e stato dato avviso ai Comuni interessati: Sannicandro di Bari, Cassano delle Murge, Bitritto, Bari, Acquaviva delle Fonti;
- con Atto Dirigenziale n. 157 del 30.6.2015 della Regione Puglia -
- Servizio Risorse Idriche è stato ammesso definitivamente a finanziamento il progetto "Ripristino della continuità idraulica della Lama Badessa" con il nuovo quadro economico a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, e autorizzata l'anticipazione del 35% dell'importo di concessione;
- il Responsabile Unico del Procedimento e il Dott. Trig. Giovanni Marinelli, Dirigente dell'Area Gestione e Manutenzione del Consorzio;
- l'intervento di cui trattasi ha comportato l'espropriazione e/o l'occupazione di immobili di proprietà privata;
- ai sensi della L.R. n. 4/2012 - ex Art. 9 comma 6 il Consorzio, con riferimento alla opere la cui realizzazione è affidata in concessione, e titolare di tutti i poteri espropriativi, fin dalla redazione dei relativi progetti ai fini del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- nel Piano Particellare di Esproprio contenuto nel progetto approvato, e descritto l'elenco delle Ditte catastali da espropriare;

PRESO ATTO che:

- l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di che trattasi equivale a dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.Lgs. 327/01 e s.m.i.;
- gli atti relativi alla procedura espropriativa, sono depositati presso il Consorzio e sono state adempiute le formalità richieste e ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge n. 241/90, è stato dato avviso alle Ditte da espropriare risultanti dai certificati catastali dell'avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità, occupazione e di espropriazione, giusto atto di avviso dell'avvio del procedimento;
- con Decreto n° 2701 di Rep., emesso in data 01/07/2015 dal Consorzio, Autorità Espropriante, nella persona del Commissario Straordinario Dott. Giuseppantonio Stanco, notificato alle Ditte espropriande, è stata autorizzata l'occupazione anticipata e l'immissione in possesso delle aree delle Ditte riportate in allegato al decreto stesso ed è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio, in via d'urgenza;
- nel periodo dal 24/08/2015 all'01/10/2015 si è proceduto a redigere i Verbali di Consistenza ed immissione in possesso degli immobili;

- in data 23 dicembre 2015 è stato emesso il 10 ed unico SAL relativo alle espropriazioni a tutto il 18 dicembre 2015 e che allo stesso risultano allegati:

a) gli atti di quietanza espropri e relative Ditte a tutto il 30/11/2015 per un importo di € 210.375,57;

b) gli atti di quietanza espropri e relative Ditte a tutto il 18/12/2015 per un importo di € 171.690,98;

l'elenco delle Ditte non concordatarie a tutto il 18/12/2015 con relative indennità di esproprio per un importo pari a € 12.162,14;

- le Ditte riportate nel succitato 1° ed unico SAL relativo alle espropriazioni, parte "c", allegato alla presente ordinanza, per fame parte integrante e sostanziale, non ha comunicato la condivisione dell'indennità di espropriazione e che nei termini previsti non pervenuta nessuna comunicazione ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D.P.R. 327/2001 e che conseguentemente l'indennità si ritiene non accettata;

VISTO il D.P.G.R. n. 623 dell'1 dicembre 2015 con il quale il dott. Gabriele Papa Pagliardini è stato nominato Commissario Straordinario unico del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo, del

Consorzio di bonifica di - Stornara e Tara, del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia e del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi per l'adempimento delle funzioni ad esso attribuite dalla legge regionale e dai successivi atti amministrativi;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 48 del Contratto di Appalto per l'esecuzione dei lavori, l'ATI appaltatrice è incaricata di porre in essere tutti gli adempimenti tecnici ed amministrativi connessi all'espropriazione,

RITENUTO quindi di dover autorizzare l'ATI appaltatrice dei lavori C.C.C. S.p.A. - GE.CO. Srl, con sede in Musile di Piave (VE), a procedere ai perfezionamenti delle pratiche per il Deposito alla Cassa DD.PP. delle Ditte riportate nell'elenco allegato al 10 ed unico SAL relativo alle espropriazioni, parte "c";

VISTI

- D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- D.Lgs. 30/03/2001 n. 165;
- D.P.R. 08/06/2001 n. 327, così come modificato dal D.Lgs. 27/12/2002 n. 302;

DISPONE

Art. 1)

Ai sensi dell'art. 20 comma 14 ed art. 26 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327, così come modificato da: D.Lgs. 27/12/2002 n. 302, il Deposito presso la Cassa DD.PP. delle indennità di espropriazione, così come riportate nell'elenco allegato al 1° ed unico SAL relativo alle espropriazioni parte "c", determinate in via d'urgenza ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. 327/2001, a seguito della mancata condivisione delle stesse da parte delle Ditte espropriate, per un importo totale di € 12.162,14 (Euro dodicimilacentosessantadue/14);

Art. 2)

Di dare atto del fatto che il pagamento ed il relativo deposito alla Cassa Depositi e Prestiti, sarà effettuato dal Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia;

Art. 3)

Di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il presente provvedimento sarà affisso all'Albo Pretorio del Consorzio

Bari, li 23 dicembre 2016

Il Responsabile Unico del provvedimento Il Commissario Straordinario
Ing. Giovanni Marinelli Dott. Gabriele Papa Pagliardini